



# METAURO NOSTRO – CULTURA E TERRITORIO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

FAX

Al presidente C.M. Fossombrone 0721 742917

All'assessore regionale Amagliani 071 8062720

Al Presidente della Provincia 0721 359441

**OGGETTO:** Incontro del 14.09.2005 a Fossombrone sede Comunità Montana del Metauro, impianto a biomasse di Orciano.

Oggetto della riunione, come riportato nella lettera prot. 4335 del 06.09.2005, è la realizzazione dell'impianto a biomasse di Orciano. Ora, ci sembra di aver in più occasioni prodotto argomentazioni sull'inutilità di tale impianto dal punto di vista dell'offerta di energia elettrica regionale. Contribuirà solo ad inquinare l'ambiente, non gioverà al PEAR e all'economia. Fermo restando che il vero problema è la privatizzazione dell'energia elettrica e considerare a torto che ogni regione deve in tutto e per tutto raggiungere il bilancio energetico interno (allora ogni regione deve avere anche una raffineria...ecc), la cosa più sensata da fare subito è il risparmio energetico, l'efficienza negli usi finali, l'utilizzo dell'energia solare. Passato un congruo periodo di tempo con in mano i risultati e la completa definizione del mercato elettrico in Italia, sceglieremo meglio i passi successivi per un eventuale aumento dell'offerta. Il pareggio energetico deve essere un obiettivo nazionale e non regionale. L'Italia ha centrali elettriche per oltre il 25 % del fabbisogno e quando si determina un black-out non è certamente per la mancanza di centrali, più che sufficienti, ma solo per motivi economici legati al profitto. Ma se l'Assessore Amagliani nonostante queste semplici, ma vere considerazioni vuole lo stesso raggiungere il pareggio elettrico allora perché non consente alla raffineria di Falconara di convertirsi in polo energetico elettrico riducendo i prodotti raffinati con un generatore da **460Mwe** già richiesto?. E perché invece è stata concessa l'AIA alla centrale di Schieppe a novembre 2004 prima ancora di approvare il PEAR per una centrale da **22Mwe?** (lasciamo stare per favore Kyoto). Purtroppo quando ci si accorgerà del fallimento di questo PEAR nonostante gli eventuali impianti a biomasse e i generatori eolici ( per una potenza complessiva al 2015 massima 60+160 pari a 220 Mwe, con qualche dubbio) avremo anche le grandi turbogas. Premesso quanto sopra e considerando appunto l'oggetto della riunione che insiste ancora sulla realizzazione della centrale a biomasse, pur se eventualmente modificata, si fa presente che la nostra presenza non deve intendersi come partecipazione consultiva al procedimento amministrativo di VIA o di altra forma di autorizzazione prevista dai procedimenti in corso. Intendiamo invece partecipare, con convocazioni notificate, ad eventuali conferenze dei servizi decisorie come portatori di legittimo interesse in ogni forma di autorizzazione amministrativa sugli impianti che riguardano la valle del Metauro.

Montefelcino 13.09.2005 F.TO IL PRESIDENTE

(Stefano Bellagamba)